

HOME > GREEN CITY > RomeCup: vince una classe del Leonardo da Vinci con una app per la raccolta differenziata

RomeCup: vince una classe del Leonardo da Vinci con una app per la raccolta differenziata

La 4° B Sia (Sistemi informativi aziendali) ha partecipato al progetto "Rising Youth" dedicata alla sostenibilità, e organizzato da Sap Italia in collaborazione con la fondazione Mondo Digitale



di Sara Guardo

03 Maggio 2022 ore 13:51



La classe 4° B Sia (Sistemi informativi aziendali) dell'IIS Leonardo Da Vinci si è aggiudicata la vittoria nella maratona di esperti informatici (detta *hackathon*) "Rising Youth" dedicata alla sostenibilità e organizzato da Sap Italia in collaborazione con la fondazione Mondo Digitale, nell'ambito dell'edizione 2022 della RomeCup.

La classe ha vinto con il progetto "Mrs Green Zero waste – have fun and help save the planet", un'app per "educare" e aiutare i cittadini a fare una raccolta differenziata corretta, che premia i comportamenti più virtuosi. Il progetto – si legge nella motivazione del premio – ha sposato i principali criteri dell'*hackathon*: creare un impatto sostenibile sfruttando le tecnologie, con una particolare attenzione all'inclusività delle fasce della popolazione meno abituate a usare il digitale.

Il progetto *Rising Youth* – che ha coinvolto oltre 300 ragazzi di licei e istituti tecnici della capitale e dell'Università Roma Tre – è partito lo scorso novembre. All'inizio ci sono stati una serie di incontri virtuali con consulenti Sap e formatori della fondazione Mondo Digitale, per fornire ai giovani le conoscenze e gli strumenti per elaborare soluzioni innovative da esporre durante la RomeCup 2022.

La seconda parte del progetto "Rising Youth" ha visto oltre 100 ragazzi partecipare il 2 maggio all'*hackathon* ospitato all'interno della RomeCup e dedicato allo sviluppo di nuove idee, soluzioni e prototipi che possano aiutare le aziende italiane a gestire il proprio *business* in modo più sostenibile, in linea con l'impegno *Chasing Zero* di Sap. I progetti proposti dovevano quindi indirizzare una delle quattro aree che Sap persegue in ambito sostenibilità – *Holistic Steering, zero emission, zero waste e zero inequality* (zero disuguaglianze) – e basarsi su almeno una delle tecnologie presentate nella prima fase del percorso formativo.